PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento sviluppo economico ricerca e lavoro Apiae - Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche

Legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6

I nuovi incentivi provinciali alle imprese: sostenibilità e innovazione

Trento, 16 giugno 2025







DOVE STIAMO ANDANDO

Verso uno sviluppo del sistema imprenditoriale duraturo e sostenibile

Incremento della **produttività** e del **valore** delle **aziende del territorio** per uno **sviluppo competitivo** di lungo periodo

LEVE

- 1. ricerca
- **2. innovazione** tecnologica, organizzativa e di mercato
- riconversione ecologica e sostenibile: energie rinnovabili, veicoli non inquinanti, economia circolare. ESG
- 4. apertura internazionale
- **5. qualificazione del lavoro** nell'impresa: competenze specialistiche e formazione

Finanziamenti pubblici mirati "Passaggio"...

...dalla vecchia legge provinciale n. 6/1999 ...

... alla nuova legge provinciale per gli incentivi alle imprese n. 6/2023





NORMA E DISPOSIZIONI

Macro struttura, procedure di valutazione e concessione

MACRO STRUTTURA

Legge provinciale n. 6/2023:

- finalità
- macro linee di intervento
- procedure



Disposizioni (approvate dalla G.p.):

- A. Disciplina di carattere generale con principi comuni e trasversali a tutti gli interventi:
- B. Disciplina di **dettaglio**:
 - a. disposizioni di tipo **specifico per i singoli** interventi
 - **b. avvisi e bandi** (*Attenzione!* possono prevedere una disciplina in deroga alle disposizioni di carattere generale ma comunque nel rispetto della legge provinciale)







NORMA E DISPOSIZIONI

Macro struttura, procedure di valutazione e concessione

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Procedura automatica

Domande con importo di spesa limitato - fino a 300 mila euro

Regime di aiuto in de minimis

Si applica nei casi in cui **non è necessaria un'istruttoria tecnica, economica e finanziaria** dell'iniziativa proposta dall'impresa

Procedura valutativa con e senza Patto

Domande con importo di spesa **maggiore alla soglia fissata per l'automatica** (pertanto anche per le misure agevolative per le quali non è prevista una procedura automatica)

Regime di aiuto in esenzione

Si applica per iniziative proposte ad agevolazione **complesse e organiche**, per le quali è anche necessario un esame di validità tecnica, economica e finanziaria (redditività, piano finanziario di copertura delle spese, flussi finanziari futuri, obiettivi da raggiungere, ecc.).

Per iniziative sopra una determinata soglia di spesa - vengono concordati con l'amministrazione specifici obblighi e vincoli di sviluppo che portano alla sottoscrizione di un Patto con la Provincia







NORMA E DISPOSIZIONI

Macro struttura, procedure di valutazione e concessione

CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Avvisi e bandi

Apertura dei termini di presentazione delle domande per un **limitato** intervallo temporale

Concessione delle agevolazioni sulla base anche di **specifiche graduatorie di merito** (qualità iniziativa, caratteristiche soggettive impresa, ecc.)

Attenzione!

Possono prevedere criteri e procedure specifici anche in deroga alle disposizioni di carattere generale e alle soglie previste per la procedura automatica e valutativa

A sportello

Apertura dei termini di presentazione delle domande dal 1° gennaio al 31 dicembre di **ogni anno** fino ad eventuale chiusura dei termini da parte della Giunta

Non è effettuata una **valutazione comparata tra le domande** presentate ma viene esaminata la singola iniziativa e pertanto la **qualità** della stessa





GLI AIUTI AD OGGI DISPONIBILI

Misure a sportello **L.p. 6/2023**

INVESTIMENTI FISSI

CRESCITA+TRENTINO
 Aiuti per investimenti fissi in attivi materiali e immateriali

AMBIENTE

 Aiuti per investimenti aziendali per la transizione energetica, la tutela dell'ambiente, l'economia circolare e l'efficienza energetica

INTERNAZIONALIZZAZIONE

 Aiuti per l'internazionalizzazione del sistema economico provinciale

CONSULENZE

 Aiuti per servizi di consulenza

RICERCA

- Aiuti per progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e studi di fattibilità
- Aiuti per progetti insigniti del marchio di eccellenza
- Aiuti per l'introduzione di ricercatori e tecnici di ricerca nelle aziende

300 mila euro di spesa*

Automatica

(CRESCITA

TRENTINO)

Valutativa

INVESTIMENTI FISSI

- Aiuti per investimenti fissi in attivi materiali e immateriali
- Aiuti per veicoli aziendali

AMBIENTE

Aiuti per investimenti aziendali per la transizione energetica, la tutela dell'ambiente, l'economia circolare e l'efficienza energetica

INTERNAZIONALIZZAZIONE

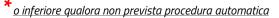
 Aiuti per l'internazionalizzazione del sistema economico provinciale

ASSICURAZIONE CREDITI

Aiuti per
l'assicurazione di
crediti commerciali

RICERCA

Aiuti per progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e studi di fattibilità









GLI AIUTI AD OGGI DISPONIBILI

Bandi/avvisi L.p. 6/2023

Valutativa 300 mila euro di spesa*

Automatica

INVESTIMENTI FISSI

 Terzo bando "Qualità in Trentino" per gli interventi di preparazione del Trentino alle Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali 2026 - settore ricettivo e settore commercio/servizi

INTERNAZIONALIZZAZIONE

 Avviso FESR n. 2/2024 - Sostegno all'inserimento di figure professionali con competenze mirate ad avviare o rafforzare un percorso di internazionalizzazione

RICERCA

Avviso FESR n. 1/2024

 Sostegno
 all'inserimento di figure
 professionali con
 competenze
 specialistiche nelle aree
 di specializzazione
 intelligente del Trentino



o inferiore qualora non prevista procedura automatica

Misure a sportello L.p. 6/2023

Focus:

gli aiuti in materia ambientale in procedura valutativa

Procedura valutativa: gli aiuti in materia ambientale

- Sono agevolate le iniziative di investimento relative a:
 - O impianti a **biomassa legnosa** per processi produttivi (sottomisura C1);
 - O impianti di **teleriscaldamento** (sottomisura C2);
 - impianti di cogenerazione ad alto rendimento per processi produttivi (sottomisura C3);
 - O riqualificazione profonda involucro impianti settore non ricettivo (sottomisura C4);
 - riqualificazione profonda involucro impianti settore ricettivo (sottomisura C5);
 - impianti di cogenerazione a biogas (sottomisura C6);
 - impianti per l'idrogeno rinnovabile (sottomisura C7);
 - impianti fotovoltaici (sottomisura C8);
 - O investimenti per la **tutela dell'ambiente** (sottomisura C9).
- La **misura di incentivazione** è calcolata sulle spese ritenute ammissibili ed è pari a:
 - 20% delle spese ritenute ammissibili per le **sottomisure C1, C2, C3, C4, C5, C6, C8, C9** (solo in caso di spese ammissibili corrispondenti ai costi di investimento direttamente connessi al conseguimento di un livello più elevato di tutela ambientale)
 - O 30% delle spese ritenute ammissibili per la sottomisura C7 (impianti per l'idrogeno rinnovabile)

Attenzione: per la sottomisura C9 - investimenti per la tutela dell'ambiente, è possibile richiedere l'incentivo su spese ammissibili corrispondenti ai sovraccosti dell'investimento (determinati confrontando i costi dell'investimento con quelli di uno scenario controfattuale che si verificherebbe in assenza dell'aiuto). In tale caso la misura di incentivazione è pari al 40% dei sovraccosti dell'investimento.





Procedura valutativa: gli aiuti in materia ambientale

- È Inoltre prevista una maggiorazione pari al 10% nel caso di piccole imprese e pari al 5% nel caso di medie imprese.
- Limite minimo e massimo di spesa:
 - la spesa minima ammessa deve essere maggiore di 200 mila euro per le sottomisure C1, C2, C3, C4, C5,
 C6, C7, C8 e maggiore di 100 mila euro per la sottomisura C9 (investimenti per la tutela dell'ambiente);
 - O la spesa massima ammessa è pari a:
 - 1 milione di euro per le sottomisure: C1 (impianti a biomassa legnosa per processi produttivi), C3 (impianti di cogenerazione ad alto rendimento per processi produttivi) e C8 (impianti fotovoltaici);
 - 2,5 milioni di euro per le sottomisure: C4 (riqualificazione profonda involucro impianti settore non ricettivo), C5 (riqualificazione profonda involucro impianti settore ricettivo), C6 (impianti di cogenerazione a biogas);
 - 10 milioni di euro per le sottomisure: C2 (impianti di teleriscaldamento), C7 (impianti per l'idrogeno rinnovabile) e C9 (investimenti per la tutela dell'ambiente).
- Non sono agevolate domande con importo di spesa maggiore a 10 milioni di euro.



Misure a sportello L.p. 6/2023

Focus:

gli aiuti per servizi di consulenza in procedura valutativa

Procedura valutativa: gli aiuti per servizi di consulenza

- Sono agevolati i **servizi di consulenza** ricompresi tra le seguenti tipologie:
 - o in **materia di innovazione** previsti da art. 28 Reg. 651 e definizione 94):
 - trasferimento conoscenze, acquisiz. protezione e utilizzo attivi immateriali
 - utilizzo tecnologie e soluzioni innovative (comprese digitali)
 - O a **sostegno dell'innovazione** previsti da art. 28 Reg. 651 e definizione 95)
 - analisi passaggio cluod e ricerche mercato per sviluppare prodotti/processi/servizi più efficienti o tecn. più avanzati
 - O tutela dell'ambiente e di energia (es. audit energetici, art. 49 Reg. 651);
 - o iniziative destinate all'adozione di buone pratiche di **prevenzione e riduzione di rifiuti** e il conseguimento di standard operativi certificati di maggior tutela ambientale (es. marchio Ecoristorazione)
 - adozione di metodologie e strumenti necessari a misurare e rendicontare le performance di sostenibilità economica, sociale, ambientale, di governance e di maturità digitale delle imprese (es. carbon/water footprint, LCA, rating ESG, Bil. sostenibilità, Mod. org. 231, purchè non obbligatori);
 - indagini di mercato, piani marketing e commercio telematico (analisi mercato (progettazione piani mkt, piani operativi ecomm. progettazione siti internet);





Procedura valutativa: gli aiuti per servizi di consulenza

- internazionalizzazione delle imprese;
 - analisi: concorrenza, posizionamento prodotto, barriere, obblighi merc. esteri, canali distributivi, eco-fin., per certificazioni
- introduzione di strumenti di intelligenza artificiale applicati ai processi produttivi;
- O definizione di un piano di sicurezza informatica;
- O valorizzazione della **forza lavoro**;
 - assessment per attrazione e manten. forza lavoro, piano conciliazione vita-lavoro, riduz. divario salariale di genere, occupaz. giovanile, Family Audit, piano welfare, riduzione precari
- avvio di imprese costituite da neoimprenditori;
- aggregazioni aziendali;
- percorsi di discontinuità rispetto alla situazione precedente.





Procedura valutativa: gli aiuti per servizi di consulenza

- Per essere ammissibili ad agevolazione i servizi di consulenza non devono:
 - essere continuativi o periodici;
 - O riferirsi a **costi di esercizio ordinari** dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità;
 - O rientrare tra le competenze del soggetto beneficiario o tra i servizi che egli stesso presta.
- La misura di incentivazione è calcolata sulle spese ritenute ammissibili ed è determinata in relazione alla dimensione dell'impresa come segue:
 - O piccola impresa: 50% delle spese ritenute ammissibili;
 - O media impresa: 40% delle spese ritenute ammissibili;
 - grande impresa, solo per servizi di consulenza in materia di tutela dell'ambiente e di energia: 40% delle spese ritenute ammissibili.
- Limite minimo e massimo di spesa:
 - la spesa minima ammessa deve essere maggiore di 25 mila euro;
 - O la spesa massima ammessa è pari a 100 mila euro.

Attenzione: la spesa ammissibile è valutata dal soggetto istruttore attraverso **specifici parametri di congruità**, quali il fatturato dell'impresa, le U.L.A. e il costo orario della consulenza.





Misure a sportello L.p. 6/2023

Focus:

gli aiuti per progetti di ricerca e sviluppo sperimentale in procedura valutativa

Procedura valutativa: gli aiuti per progetti di ricerca e sviluppo sperimentale

- Sono agevolati i progetti di ricerca e sviluppo, realizzati anche in forma congiunta con altri soggetti, riconducibili alle seguenti attività:
 - ricerca industriale;
 - sviluppo sperimentale.
- Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.
- La misura agevolativa è suddivisa nelle seguenti sottomisure:
 - O **progetti di ricerca e sviluppo sperimentale** realizzati da parte di piccole, medie, grandi **imprese** (sottomisura A1);
 - programmi di ricerca e sviluppo sperimentale realizzati da centri di ricerca di imprese (sottomisura A2).
- Per progetti presentati nell'ambito della sottomisura A1 Progetti di ricerca e sviluppo sperimentale, la misura di incentivazione è calcolata sulle spese ritenute ammissibili ed è determinata in base alla tipologia di attività e all'appartenenza o meno del progetto alle aree di interesse prioritario/progetti strategici definiti dal Programma pluriennale della ricerca (P.P.R.) di cui all'articolo 18 della l.p. n. 14/2005.
 E' inoltre riconosciuta una maggiorazione se il soggetto beneficiario è una piccola o media impresa (maggiorazione PMI) e un ulteriore maggiorazione se il progetto prevede la collaborazione con piccole e medie imprese, ovvero condizioni per l'ampia diffusione dei risultati o l'accesso agli stessi a prezzi di mercato e condizioni non esclusive o discriminatorie (altre maggiorazioni).





Procedura valutativa: gli aiuti per progetti di ricerca e sviluppo sperimentale

• Dettaglio misura di incentivazione sottomisura A1 - Progetti di ricerca e sviluppo sperimentale:

	R	RICERCA INDUSTRIALE			SVILUPPO SPERIMENTALE			
	PPR Priorità 1	PPR Priorità 2	NO PPR	PPR Priorità 1	PPR Priorità 2	NO PPR		
		PICCOLA IMPRESA						
Base	48%	45%	37%	24%	20%	15%		
Maggiorazione PMI - piccola impresa	14%	14%	14%	19%	19%	19%		
Altre maggiorazioni (percentuale massima)	15%	15%	10%	15%	15%	10%		
Intensità di incentivazione massima	77%	74%	61%	58%	54%	44%		
		MEDIA IMPRESA						
Base	48%	45%	37%	24%	20%	15%		
Maggiorazione PMI - media impresa	9%	9%	9%	9%	9%	9%		
Altre maggiorazioni (percentuale massima)	15%	15%	10%	15%	15%	10%		
Intensità di incentivazione massima	72%	69%	56%	48%	44%	34%		
		GRANDE IMPRESA						
Base	48%	45%	37%	24%	20%	15%		
Altre maggiorazioni (percentuale massima)	15%	15%	10%	15%	15%	10%		
Intensità di incentivazione massima	63%	60%	47%	39%	35%	25%		





Procedura valutativa: gli aiuti per progetti di ricerca e sviluppo sperimentale

- Per progetti presentati nell'ambito della sottomisura A2 Programmi di ricerca e sviluppo dei centri di ricerca,
 la misura di incentivazione è pari al 25% delle spese ritenute ammissibili.
- Limite minimo e massimo di spesa:
 - per progetti presentati nell'ambito della sottomisura A1 Progetti di ricerca e sviluppo sperimentale, la spesa minima ammessa deve essere maggiore di 200 mila euro;
 - o per progetti presentati nell'ambito della sottomisura A2 Programmi di ricerca e sviluppo dei centri di ricerca, la spesa minima ammessa deve essere maggiore di 1 milione di euro.
- Non sono agevolate domande con importo di spesa maggiore a 10 milioni di euro.
- Spese ammissibili:
 - spese per il personale:
 - **dipendenti** (con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato di durata almeno pari ad 1 anno), **soci** e **titolari** (solo con contratto di co.co.co. specifico per progetto di ricerca);
 - costo orario effettivamente sostenuto nel limite massimo di 48 euro;





Procedura valutativa: gli aiuti per progetti di ricerca e sviluppo sperimentale

- O spese per la ricerca contrattuale, conoscenze, brevetti e consulenze:
 - obbligatorio il coinvolgimento di un organismo di ricerca contrattuale o infrastruttura di ricerca;
 - ammessi anche i costi per il finanziamento di borse di dottorato;
 - necessaria la stipula di un contratto specifico per il progetto;
 - non sono ammessi contratti per spese di natura commerciale, promozionale, deposito brevetti, attività di diffusione risultati ricerca;
 - necessaria presenza di preventivi di spesa (tranne per le prestazioni a carattere esecutivo, es. analisi di laboratorio);
- Spese di strumenti e attrezzature:
 - beni comprati appositamente per il progetto di ricerca (nuovi);
 - beni con prezzo superiore a mille euro;
 - ammessi i **costi di ammortamento** calcolati secondo i principi civilistici;
 - ammessi anche beni in locazione/operazioni di leasing;





Procedura valutativa: gli aiuti per progetti di ricerca e sviluppo sperimentale

altri costi di esercizio:

- materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciale, materiali di consumo specifico
- non sono ammessi costi di minuteria (ad esempio, attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica...)
- fatture e documenti di spesa di importo minimo pari a 100 euro

spese generali supplementari :

■ ammesse per un importo forfettario pari al **10% della spesa ammessa** relativa alle macrovoci di spesa: spese del personale, della ricerca contrattuale e degli strumenti e attrezzature





Misure a sportello L.p. 6/2023

Focus (novità 2025):

Crescita+Trentino (Investimenti fissi)



GLI AIUTI AD OGGI DISPONIBILI

Misure a sportello **L.p. 6/2023**

Valutativa



300 mila euro



Automatica (CRESCITA TRENTINO)

INVESTIMENTI FISSI

 CRESCITA+TRENTINO Aiuti per investimenti fissi in attivi materiali e immateriali

AMBIENTE

• Aiuti per investimenti aziendali per la transizione energetica, la tutela dell'ambiente, l'economia circolare e l'efficienza energetica

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Aiuti per l'internazionalizzazione del sistema economico provinciale

CONSULENZE

Aiuti per servizi di consulenza

RICERCA

- Aiuti per progetti di ricerca industriale. sviluppo sperimentale e studi di fattibilità
- Aiuti per progetti insigniti del marchio di eccellenza
- Aiuti per l'introduzione di ricercatori e tecnici di ricerca nelle aziende

INVESTIMENTI FISSI

- Aiuti per investimenti fissi in attivi materiali e immateriali
- Aiuti per veicoli aziendali

AMBIENTE

Aiuti per investimenti aziendali per la transizione energetica, la tutela dell'ambiente. l'economia circolare e l'efficienza energetica

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Aiuti per l'internazionalizzazione del sistema economico provinciale

ASSICURAZIONE **CREDITI**

Aiuti per l'assicurazione di crediti commerciali

RICERCA

Aiuti per progetti di ricerca industriale. sviluppo sperimentale e studi di fattibilità





o inferiore qualora non prevista procedura automatica

Aiuti per investimenti fissi

Beneficiari

 piccole medie e grandi imprese (regime di esenzione e regime de minimis)

Limiti di spesa

- limite minimo di spesa ammissibile: maggiore di 300 mila euro
- limite **massimo** di spesa ammissibile: non previsto (salvo soglia 8,25 mil di aiuto).
- specifici limiti tecnici di spesa

Presentazione domande

- Possibilità di presentare domanda dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno
- Presentazione della domanda **prima di avviare** l'iniziativa (v. avvio lavori)
- Ciascuna domanda deve riferirsi ad una singola iniziativa e una singola unità operativa, fatte salve le eccezioni previste per iniziative realizzate in forma congiunta





Aiuti per investimenti fissi

Iniziative ammesse

- a) Creazione di una **nuova unità operativa**
- I. imprese di **nuova costituzione**:
- o <u>prima</u> unità operativa II. altre imprese:
 - o nuova unità operativa <u>aggiuntiva</u> rispetto a quelle già esistenti
 - <u>nuova</u> unità operativa in previsione del trasferimento dell'attività

b) **Ampliamento** di una unità operativa esistente

incremento della **capacità produttiva** di una unità operativa esistente:

- I. aggiunta di <u>nuovi locali o nuovi spazi</u> ad un complesso preesistente
- II. <u>nuovi beni mobili impiegati</u> nell'impresa che
 - aumentano la capacità produttiva

c) **Diversificazione** della produzione di una unità operativa

diversificazione per ottenere **prodotti o servizi non fabbricati o forniti** precedentemente nell'unità operativa:

- I. introduzione di un **nuovo prodotto e/o servizio** rispetto al proprio mercato
- II. introduzione di nuove funzionalità o miglioramento di un prodotto e/o servizio esistente per acquisire un nuovo mercato e/o target clienti

d) **Cambiamento** sostanziale del processo produttivo o della fornitura di una unità operativa

riqualificazione profonda dell'unità operativa esistente tramite l'introduzione di un nuovo metodo di produzione/fornitura di un servizio

e) Acquisizione di attivi di unità operativa

acquisizione di attivi di una **unità operativa chiusa** o che **sarebbe stata chiusa** in assenza dell'acquisizione al fine di garantire la salvaguardia della totalità dell'occupazione esistente (non acquisizione di quote)





Aiuti per investimenti fissi

Spese ammesse

- **terreni** (acquisto, sistemazione, indagini geognostiche)
- **fabbricati** (acquisto, opere murarie e assimilate)
- **impianti** specifici, **macchinari**, **attrezzature**, **mobili** e macchine d'ufficio, mezzi di trasporto
- programmi informatici, brevetti, licenze, ...
- spese per consulenze (spese tecniche, direzione lavori, studi fattibilità economico-finanziaria, certificazioni qualità)

Attenzione! Sono previste specifiche condizioni e limiti tecnici di spesa





Aiuti per investimenti fissi

* Attenzione

Le iniziative che non rispondono ai requisiti ma consentono la **crescita dimensionale** sono agevolative in regime **de minimis**

Misura agevolativa

		Percentuale contributiva su spese ammesse						
Dimensione impresa	Regime di aiuto	Spesa ammessa ≤ 2,5 milioni	Spesa ammessa > 2,5 milioni euro ≤ 4 milioni di euro	> 4 milioni di euro				
		di euro	Riduzione del 25%	Riduzione del 50%				
Piccola impresa	esenzione *	20%	15%	10%				
Media impresa	esenzione *	10%	7,5%	5%				
Grande impresa	de minimis	10%	7,5%	5%				
In alternativa:								
Filiera del legno Filiera della produzione di pane Marchio del porfido e delle pietre trentine	de minimis	23%	17,25%	11,50%				





Aiuti per investimenti fissi

Erogazione:

fino a 500 mila euro in un' unica soluzione, oltre in 10 annualità

Cumulo:

in regime esenzione di fatto sempre escluso (misura PAT copre l'intera soglia max UE), fatta salva la possibilità di ridurre aiuto PAT. In regime de minimis cumulo consentito con altri aiuti solo se garanzie e interessi.

"Cumulo" consentito con altre agevolazioni che non costituiscono aiuto di stato (no RNA)

Valutazione domande

- Soggetto istruttore Agenzia provinciale per l'incentivazione alle attività economiche - A.P.I.A.E.
- Domande esaminate con procedura valutativa
- Per domande con importo di spesa ammessa superiore a 2,5 milioni di euro la concessione dell'incentivo è subordinata alla sottoscrizione di un Patto con la Provincia in cui sono condivisi obiettivi e obblighi di sviluppo sul territorio





Aiuti per investimenti fissi

Principali obblighi e vincoli

- Insediamento e mantenimento dell'unità operativa sul territorio provinciale (verifica anche mediante <u>timbrature</u> o <u>registri presenze</u> dipendenti, contratti di locazione, ecc.)
- Applicazione e mantenimento nei confronti dei propri dipendenti di uno dei contratti collettivi individuati dalla Giunta provinciale
- Incremento del **livello occupazionale** (spesa > 1 mil. e < 2,5 mil.)
 - 1 ULA ogni 200.000 euro di incentivo)
 - in alternativa, entrambi i seguenti obblighi:
 - incremento del costo sostenuto per il personale
 - incremento dei benefit erogati a favore dei propri dipendenti oppure raggiungimento di un determinato livello di indotto
- Raggiungimento di un determinato livello di mezzi propri (20% o più se previsto dal comitato tecnico per spese >2,5 mil.)

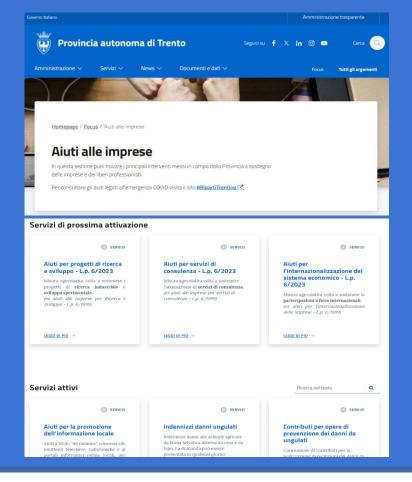




Consulta il portale della Provincia autonoma di Trento, accedendo a Focus "Aiuti alle imprese"

www.provincia.tn.it/Argomenti/Focus/Aiuti-alle-imprese











Grazie per l'attenzione

Per info: francesco.marchi@provincia.tn.it